



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto amministrativo I A-L <i>Administrative law I A-L</i>
Corso di studio	LMG
Anno di corso	3°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	Settore amministrativistico IUS/10
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	2° semestre (dal 13/2/2023 al 18/5/2023)
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Annamaria Angiuli
Indirizzo mail	annamaria.angiuli@uniba.it
Telefono	
Sede	Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, Bari, IV piano
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì dalle ore 13.00

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Metodo e obiettivo principale del percorso formativo sono individuati nell'illustrazione interattiva degli istituti giuridici classici ed attuali del diritto amministrativo e nella consequenziale indicazione costante di modalità di approccio alla disciplina improntate non alla narrazione da parte del docente e alla ricezione passiva e mnemonica da parte dello/a studente/ssa, ma alla rielaborazione di concetti, al collegamento logico tra gli stessi, alla problematizzazione ed allo sviluppo in progress di capacità critiche, sì da consentire allo/a studente/ssa l'acquisizione di metodologie e contenuti professionalizzanti indispensabili per l'accesso al mondo del lavoro.
<b>Prerequisiti</b>	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Nozioni generali e propedeutiche - Oggetto del diritto amministrativo. - Il diritto amministrativo e le sue fonti. - Le fonti emergenziali. - L'incidenza del diritto eurounitario sul diritto amministrativo. Il rapporto libertà-autorità - Situazioni giuridiche soggettive. In particolare: l'interesse legittimo. - Le responsabilità della p.A. e dei suoi agenti. L'organizzazione amministrativa - La pubblica Amministrazione nella Costituzione. - Le pubbliche Amministrazioni e la loro struttura. - Le tipologie dei rapporti intersoggettivi e interorganici. - Il disegno organizzativo generale e la sua evoluzione. - Privatizzazioni. Soggetti di diritto privato, funzioni pubbliche e compiti di servizio pubblico. - Autorità indipendenti ed ANAC. - Il rapporto di lavoro con le pubbliche Amministrazioni. Profili pubblicistici. La dirigenza. L'attività delle pubbliche Amministrazioni

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principi generali dell'attività amministrativa</li> <li>- Le funzioni amministrative.</li> <li>- L'atto e il provvedimento.</li> <li>- La discrezionalità.</li> <li>- Il procedimento amministrativo. Profili evolutivi e disciplina nell'attualità: l. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.</li> <li>- Semplificazioni e liberalizzazioni.</li> <li>- Il c.d. silenzio significativo e le sue applicazioni.</li> <li>- La conferenza di servizi.</li> <li>- Trasparenza amministrativa, accesso e normativa anticorruzione (d.lgs. 14.3.2013, n. 33 s.m.i.).</li> <li>- La digitalizzazione della pubblica Amministrazione.</li> <li>- L'invalidità degli atti amministrativi.</li> <li>- L'autotutela.</li> <li>- Accordi ad oggetto pubblicistico ed attività consensuale delle p.A.</li> </ul>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p><b>Testi di riferimento principali:</b>  AA.VV., <i>Diritto amministrativo</i>, a cura di A. Romano, Torino, Giappichelli, 2022;</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>E. CASSETTA, <i>Manuale di Diritto amministrativo</i>, a cura di F. Fracchia, Milano, Giuffrè-Lefebvre, 2022, 24<sup>a</sup> ed., cap. I-VIII;</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>AA.VV., <i>Diritto amministrativo</i>, a cura di F. G. Scoca, Torino, Giappichelli, 2022, 8<sup>a</sup> ed., parti 1a-8<sup>o</sup>;</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>AA.VV., <i>Argomenti di diritto amministrativo. Volume I Parte generale. Lezioni</i>, a cura di G. Greco, Milano, Giuffrè, 2021, 4<sup>a</sup> ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>V. CERULLI IRELLI, <i>Lineamenti di Diritto amministrativo</i>, Torino, Giappichelli, 2021, 7<sup>a</sup> ed. - ristampa aggiornata (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>G. CORSO, <i>Manuale di diritto amministrativo</i>, Torino, Giappichelli, 2022, 10<sup>a</sup> ed.;</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>G. ROSSI, <i>Principi di diritto amministrativo</i>, Torino, Giappichelli, 2021, 4<sup>a</sup> ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico).</p> <p><b>Letture consigliate:</b>  AA.VV., <i>Principi e regole dell'azione amministrativa</i>, a cura di M.A. SANDULLI, con il coordinamento di F. APERIO BELLA, Milano, Giuffrè Lefevre, 2020</p> <p><b>N.B.</b> Si raccomanda di coniugare lo studio teorico di uno dei manuali consigliati con la consultazione contestuale e costante dei principali testi normativi (in versione aggiornata - cfr. sito Normattiva) in materia di diritto amministrativo sostanziale (ad es., l. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.; l. 124/2015 c.d. Madia e decreti attuativi, d.lgs. 2013, n. 33 s.m.i.; normativa sull'emergenza; ecc.).</p>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	
<p><b>Organizzazione della didattica</b></p>	

Ore			
Totali 225	Didattica frontale 52	Approfondimenti tematici svolti in sede di Seminari, Convegni, lezioni specialistiche, assistenza ad udienze e partecipazione attiva a Seminari presso il TAR di Puglia, Bari, ecc. 20	Studio individuale 153
CFU/ETCS			
9			

<b>Metodi didattici</b>	Presentazione degli argomenti curriculari non già in modo lineare e narrativo, ma per concetti ricostruiti in progress; induzione alla problematizzazione; largo ricorso alla tecnica della esemplificazione per istituire connessioni continue tra teoria e prassi.

Risultati di apprendimento previsti	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Lo/a studente/ssa dovrà acquisire una conoscenza adeguata dei concetti essenziali del diritto amministrativo sostanziale e delle problematiche giuridiche sottese; attitudine alla ricerca della disciplina di diritto positivo e della ratio dei vari istituti giuridici e al collegamento sistematico tra gli stessi e con i principi del Diritto dell'Unione europea, coltivando la capacità di lettura e di comprensione critica dei contenuti del manuale prescelto. In particolare, lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di conoscere e comprendere: la nozione di pubblica Amministrazione e dei diversi moduli organizzativi della stessa; la nozione di ufficio e di organo; le situazioni giuridiche soggettive delle Amministrazioni e del privato; le funzioni dell'Amministrazione ed i relativi poteri; l'attività amministrativa, con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed alla distinzione tra attività vincolata e discrezionale; l'attività consensuale dell'Amministrazione; l'atto amministrativo; i caratteri e la struttura del provvedimento; l'invalidità dell'atto; l'autotutela amministrativa nelle sue svariate declinazioni.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Lo/a studente/ssa acquisirà competenze giuridiche sul piano del metodo e dei contenuti disciplinari di base, della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte di problemi giuridici applicativi, che gli consentiranno di sviluppare adeguate capacità di <i>problem solving</i> . Al termine di un proficuo percorso formativo sarà in grado di partecipare a concorsi pubblici; orientarsi nell'impostazione di problemi giuridici inerenti all'organizzazione e all'attività di strutture complesse, pubbliche e private; di valutare ex ante legittimità ed efficacia dell'azione da intraprendere
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo/a studente/ssa dovrà acquisire la capacità di valutare la legittimità e l'opportunità dei processi decisionali delle Amministrazioni e delle organizzazioni private che interloquiscono con il potere pubblico, elaborando in modo autonomo concetti e problematiche giuridiche affrontati.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Dovrà essere acquisita padronanza adeguata del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di illustrare i tratti essenziali degli istituti di maggior rilievo –sul versante dell'organizzazione e dell'azione amministrativa– anche con un linguaggio idoneo a coinvolgere interlocutori non specialisti.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> </ul>

	Le capacità di apprendimento sono sviluppate con riguardo non solo allo studio dei testi consigliati, ma anche all'analisi e comprensione dei testi di legge di maggior rilievo per la disciplina. Queste capacità sono formate durante il corso di studi e durante seminari tematici che prevedono la partecipazione attiva degli studenti.
--	--

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Una o più verifiche intermedie orali o scritte (brevi elaborati) su parti del programma svolte a lezione, volte ad accertare l'effettivo livello di acquisizione in progress, da parte dello/a studente/ssa, delle conoscenze ed abilità indicate nelle sezioni <i>ad hoc</i> .
Criteria di valutazione	<p>La verifica d'esame, consistente in un colloquio sui temi disciplinari oggetto di studio, tende ad accertare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo/a studente/ssa dovrà dimostrare conoscenza dei concetti essenziali del diritto amministrativo sostanziale e delle problematiche giuridiche sottese; mostrare attitudine alla ricerca della disciplina di diritto positivo e della <i>ratio</i> dei vari istituti giuridici e al collegamento sistematico tra gli stessi e con i principi del Diritto dell'Unione europea. In particolare, lo/a studente/ssa dovrà conoscere e comprendere: la nozione di pubblica Amministrazione e dei diversi moduli organizzativi della stessa; la nozione di ufficio e di organo; le situazioni giuridiche soggettive delle Amministrazioni e del privato; le funzioni dell'Amministrazione ed i relativi poteri; l'attività amministrativa, con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed alla distinzione tra attività vincolata e discrezionale; l'attività consensuale dell'Amministrazione; l'atto amministrativo; i caratteri e la struttura del provvedimento; l'invalidità dell'atto; l'autotutela amministrativa nelle sue svariate declinazioni.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo/a studente/ssa dovrà dimostrare l'acquisizione di competenze giuridiche sul piano del metodo e dei contenuti disciplinari di base, della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte di problemi giuridici applicativi.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di valutare la legittimità e l'opportunità dei processi decisionali delle Amministrazioni e delle organizzazioni private che interloquiscono con il potere pubblico, elaborando in modo autonomo concetti e problematiche giuridiche affrontati.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo/a studente/ssa dovrà dimostrare padronanza adeguata del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di illustrare i tratti essenziali degli istituti di maggior rilievo –sul versante dell'organizzazione e dell'azione amministrativa– anche con un linguaggio idoneo a coinvolgere interlocutori non specialisti.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Le capacità di apprendimento saranno verificate durante il corso ed i seminari tematici con riguardo non solo allo studio dei testi consigliati, ma anche all'analisi e comprensione delle norme giuridiche di maggior rilievo per la disciplina</li> </ul>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p style="text-align: center;"><b>Esame orale unico per i 18 CFU (Diritto amministrativo I e II)</b></p> <p>Si sottolinea che, in ragione dei rispettivi contenuti disciplinari, la verifica dell'adeguata conoscenza di concetti e istituti di diritto amministrativo</p>

	<p>sostanziale (Diritto amministrativo I) precede e condiziona la verifica sul diritto amministrativo processuale e degli istituti di giustizia amministrativa (Diritto amministrativo II).</p> <p style="text-align: center;"><b>In alternativa</b></p> <p>possibilità di fruire di un esonero con voto sostenendo Diritto Amministrativo I (9 CFU) e, successivamente, in un diverso appello di esame, Diritto amministrativo II (9 CFU).</p> <p>Modalità di formulazione della valutazione finale: idoneità con voto, anche sulla base di verifiche intermedie e di esonero; media finale.</p>
<b>Altro</b>	